



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 8998 del 09.04.2024

Comune di Castiglione di Sicilia
urp.castiglionedisicilia@legalmail.it

e p. c. Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

****AIU a favore del Comune di Castiglione di Sicilia (CT)****

- **Lavori:** Variante all’AIU 5016 del 27/02/2024 - *Riqualificazione della rete elettrica BT del Comune di Castiglione di Sicilia e realizzazione di rete intelligente “SMART GRID”, per garantire la gestione dei flussi energetici bidirezionali da generazione distributiva e favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili.*
- **Richiedente:** *Comune di Castiglione di Sicilia, P.zza Lauria, 1- 95012 Castiglione di Sicilia CT – Codice fiscale / P. IVA:00291090876.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e*

attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:

- nota prot. n. 2670 del 15/02/2024, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 3684 di pari data, con la quale il Comune in oggetto ha chiesto l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori per l’attraversamento del Vallone Bracato; alla stessa nota è allegata la documentazione e gli elaborati utili all’istruttoria;
- AIU prot. n. 5016 del 27/02/2024;
- nota prot. n. 5121 del 25/03/2024, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 7906 del 26/03/2024, con la quale il Comune in oggetto ha chiesto l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori per l’attraversamento del Vallone Bracato in variante alla precedente Autorizzazione; alla stessa nota è allegata la documentazione e gli elaborati utili all’istruttoria;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- i lavori consistono nella realizzazione di un tratto di linea MT interrata in un terrapieno sovrastante il Vallone Bracato, in un punto in cui il corso d’acqua risulta intubato all’interno di una condotta;
- le operazioni di scavo a sezione obbligata di 0,5m di larghezza, avverranno sul terreno di riporto ad una profondità massima di 1,10-1,30m, con un franco di 0,70m dalla condotta; nei punti di inizio e fine attraversamento verranno collocati i pozzetti di ispezione;
- i lavori in variante, rispetto a quanto già autorizzato con AIU 5016/2024, riguardano una variazione del tracciato senza alcuna modifica sostanziale della soluzione progettuale adottata per la risoluzione dell’interferenza e la collocazione di un altro pozzetto nel tratto in parallelismo con il corso d’acqua;
- per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del *Vallone Bracato* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

al *Comune di Castiglione di Sicilia* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua sopra elencati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- al fine di garantire l’integrità della condotta sottostante, gli scavi siano effettuati utilizzando tecniche che riducano al minimo l’entità delle vibrazioni sul terreno; la trincea sia scavata per stadi successivi di avanzamento e colmata nel più breve tempo possibile;
- nella collocazione dei pozzetti di ispezione, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario

Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- codesto Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo